

**A.2) L'elasticità della domanda al prezzo:**

E' sempre costante.

Non è mai costante.

E' difinita solo per funzioni di domanda lineari.

Nessuna delle precedenti.

**A.5) L'affermazione "l'ammontare di una tassa sulla quantità pagata dai produttori è trasferito completamente ai conè:**

Sempre vera.

Sempre falsa.

Vera se la curva di offerta è perfettamente elastica.

Vera se la curva di offerta è perfettamente rigida.

**A.7) Se le preferenze di un consumatore sono monotone, quali condizioni sono sicuramente soddisfatte alla sua scelta**

Il paniere scelto è sul vincolo di bilancio.

L'inclinazione del vincolo di bilancio è uguale all'inclinazione della curva di indifferenza ( $-p_1/p_2 = MRS$ ). Entrambe le precedenti.

Nessuna delle precedenti.

**A.8) La curva di Engel mette in relazione:**

La quantità domandata di un bene con il reddito del consumatore.

Il prezzo di mercato di un bene con il reddito del consumatore.

La quantità domandata di un bene con il suo prezzo.

Il prezzo di un bene con la quantità domandata dello stesso.

**A.13) Quale delle seguenti funzioni di utilità è Cobb-Douglas?**

$$u(x_1, x_2) = \min(cx_1, dx_2)$$

$$u(x_1, x_2) = cx_1 + dx_2$$

$$u(x_1, x_2) = xc_1 xd_2$$

Nessuna delle precedenti.

**A.14) La riflessività delle preferenze implica che:**

Un paniere con quantità "bilanciate" è preferito ad uno con quantità "estreme".

Ogni paniere è almeno altrettanto preferito a se stesso.

Panieri con quantità maggiori sono preferiti a panieri con quantità minori.

Il consumatore razionale è riflessivo.

**A.15) Sia il paniere X scelto in corrispondenza dei prezzi  $(p_1, p_2)$  e sia il paniere Y tale che  $p_1x_1 + p_2x_2 \geq p_1y_1 + p_2y_2$ . Se il consumatore sceglie il paniere preferito tra quelli possibili, secondo il principio di preferenze rivelate si ha che:**

$$X \sim Y$$

$$X > Y$$

$$X < Y$$

Le preferenze rivelate non si possono applicare in questo caso.

A.16) Siano  $p_1$  e  $p_2$  i prezzi di due beni le cui quantità sono misurate sugli assi delle ascisse e ordinate rispettivamente. l'ibilancio ad essi associato ha inclinazione:

$p_1/p_2$

$p_2/p_1$

$-p_1/p_2$

$-p_2/p_1$

**A.18) Siano CV la variazione compensativa, EV la variazione equivalente e ACS la variazione del surplus del consumatore**

$CV \leq ACS \leq EV$

$EV \leq ACS \leq CV$

$ACS \leq CV \leq EV$

$CV \leq EV \leq ACS$

**A.21) Il Primo Teorema dell'Economia del Benessere afferma che:**

E' necessario massimizzare il surplus del consumatore.

Ogni allocazione concorrenziale è Pareto-efficiente.

Ogni allocazione Pareto-efficiente è concorrenziale.

Nella realtà non esistono allocazioni Pareto-efficienti.

**B.1) Il Primo Teorema dell'Economia del Benessere afferma:**

Ogni allocazione di equilibrio concorrenziale è Pareto-efficiente.

Ogni allocazione è Pareto-efficiente.

I mercati sono Pareto-efficienti.

Nessuna delle precedenti.

**B.2) Il Secondo Teorema dell'Economia del Benessere afferma:**

Ogni allocazione di equilibrio concorrenziale è Pareto-efficiente.

Ogni allocazione è Pareto efficiente.

I mercati sono Pareto efficienti.

Nessuna delle precedenti.

**B.26) Il secondo teorema dell'economia del benessere afferma che:**

Data una qualsiasi allocazione Pareto ottimale, esistono sempre delle allocazioni da corrispondere a delle situazioni di concorrenza Walrasiana.

Nessuna delle precedenti.

**A.22) In Microeconomia la curva di domanda del mercato illustra:**

La relazione tra il prezzo di un bene e la quantità di tale bene che i consumatori sono disposti e in grado di acquistare in un certo periodo di tempo.

Una serie temporale che rappresenta il prezzo di un bene e la quantità che è stata acquistata a ciascun prezzo. La relazione tra reddito e quantità di un bene che i consumatori sono disposti e in grado di acquistare. La quantità di un bene o servizio acquistata a vari prezzi durante un particolare periodo di tempo.

**A.24) Il meccanismo di mercato è:**

Il processo con cui aziende e consumatori fanno offerte alle aste.

La tendenza di prezzo e quantità prodotta nell'economia a variare finché il mercato entra in equilibrio e non vi sono scaturus.

I servizi di scambio utilizzati dalle imprese quando hanno surplus di beni e servizi che non sono in grado di vendere. Il sistema utilizzato dai governi per annunciare limiti superiori o inferiori di prezzo.

**A.25) Quando in un mercato di beni si sviluppa un surplus a seguito di un declino della domanda, il mercato tenderà a riportarsi in equilibrio, perché:**

L'offerta diminuisce in risposta al surplus di beni.

Il prezzo può scendere, causando una diminuzione della quantità offerta e un aumento della quantità domandata, finché la quantità domandata uguaglia la quantità offerta.

I venditori rivendono il surplus ai produttori per ottenere un rimborso parziale.

La domanda aumenterà in risposta al surplus di beni.

**A.26) Un aumento di salari, costi di capitale e reddito nel mercato di un bene normale porterà a:** Una diminuzione dell'offerta di beni e servizi nel mercato e a un prezzo di equilibrio più alto. Una diminuzione della domanda di beni e servizi nel mercato e a un prezzo di equilibrio più alto. Una diminuzione dell'offerta, a un aumento della domanda nel mercato e a un prezzo di equilibrio più alto.

Una diminuzione dell'offerta e a un aumento della domanda nel mercato, ma non possiamo sapere la direzione della variazione del prezzo senza ulteriori informazioni.

**A.27) La domanda tenderà a essere maggiormente elastica rispetto al prezzo quando:**

Vi sono pochi sostituti per il bene o servizio considerato nel mercato, e tale bene o servizio corrisponde a una piccola parte del budget del consumatore.

Vi sono pochi sostituti nel mercato per il bene o servizio considerato e si considera un periodo di tempo breve. Vi sono molti sostituti nel mercato per il bene o servizio considerato, questo corrisponde a una piccola parte del budget del consumatore e si considera un periodo di tempo breve.

Vi sono molti sostituti nel mercato per il bene o servizio considerato, questo corrisponde a una grande parte del budget del consumatore e si considera un periodo di tempo lungo.

**A.28) L'elasticità della domanda rispetto al reddito:**

Misura la sensibilità del reddito alla quantità domandata.

Misura la sensibilità del prezzo al reddito.

Misura la sensibilità della quantità domandata al reddito.

Nessuna delle precedenti.

**B.17) L'elasticità della domanda rispetto al prezzo:**

Misura la sensibilità della quantità domandata al prezzo.

Misura la sensibilità del prezzo alla quantità domandata.

Misura la sensibilità del prezzo al reddito.

Nessuna delle precedenti.